



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 55

IN DATA 2/8/2010

OGGETTO:

Ulteriori interventi sul personale – Blocco del turn-over in esito alla riunione congiunta Tavolo Tecnico per la Verifica degli adempimenti regionali e Comitato permanente per la verifica dei L.E.A. 8 luglio 2010.

Il Direttore Generale della Direzione Generale V

DIREZIONE V
Avv. Roberto Fagnano
DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto Fagnano



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 55

DEL 2/8/2010

OGGETTO: Ulteriori interventi sul personale – Blocco del turn-over in esito alla riunione congiunta Tavolo Tecnico per la Verifica degli adempimenti regionali e Comitato permanente per la verifica dei L.E.A. 8 luglio 2010.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad Acta* per la attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

che il Commissario *ad Acta* è incaricato di dare attuazione al Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale molisano e che dovrà provvedere alla realizzazione di numerosi interventi, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni dettate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle finanze;

che la Delibera del Consiglio dei Ministri ha ribadito l'obbligo di provvedere alla razionalizzazione degli interventi previsti nel Piano di Rientro, fra i quali, al punto 5, quello concernente la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over (comprensivo di tutte le forme di lavoro, ivi inclusa quella interinale), alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale ed alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 4 del 2 febbraio 2010, nel quale si individua in capo al Direttore Generale dell'ASReM l'obbligo del rispetto di quanto disposto dall'Intesa Stato – Regioni del 3 dicembre 2009, dalla legge finanziaria 2010 e dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009, al fine di razionalizzare e contenere la spesa del personale dell'ASReM;

CONSTATATO che nel medesimo atto commissariale è stato disposto, tra l'altro, anche quanto in sintesi riportato:

- a) il limite massimo di spesa relativa al personale aziendale, a lordo degli oneri riflessi a carico di amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, nella misura corrispondente a - 1,4 % dell'ammontare del costo dell'anno 2004, e cioè €. 201.000.000,00;
- b) il blocco del turn – over per il personale dipendente ASReM e il blocco delle assunzioni del personale a tempo indeterminato, per l'anno 2010;

- c) il limite massimo di spesa per il personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forma di rapporto di lavoro flessibile e con convenzioni;
- d) la deroga al blocco del turn-over nella misura pari al 10% sul personale che interrompe il rapporto di servizio nel corso dell'anno 2010, a condizione che si verifichino le condizioni di cui al punto 4) del citato decreto commissariale;
- e) la riduzione del 10% dei tetti di spesa, per l'anno 2010, per il ricorso alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria datato 8 giugno 2000, stabiliti per l'ASReM dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 553 del 30 maggio 2007, in attuazione dell'Obiettivo 3.2 previsto nel Piano di Rientro 2007/2009, che risultano quindi essere pari a €. 2.524.500,00 (€. 2.805.000,00 – 10%). Resta ferma la possibilità di ridurre ulteriormente la spesa in parola, in applicazione di quanto previsto dal precedente punto 4);

PRESO ATTO di quanto espresso nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 8 luglio 2010, ed in particolare di quanto di quanto manifestato dai ministeri affiancanti nelle **SINTESI E CONCLUSIONI (cfr. pag. 3 e 15) “pur in presenza di una inderogabile disposizione legislativa nazionale in materia di blocco totale del turn-over, ai sensi del comma 174, la gestione commissariale ha previsto deroghe a tale blocco per la propria azienda”;**

CONSIDERATO quanto rilevato dal Tavolo e dal Comitato nella Sezione II “Svolgimento della Riunione” relativamente al punto:

B. RISULTATO D'ESERCIZIO RELATIVO ALL'ANNO 2009- Criticità di contabilizzazione “*la rettifica degli accantonamenti contrattuale non sembra essere coerente con la rettifica del costo di competenza in quanto il costo del comparto risulta essere diminuito rispetto al consuntivo 2008 di 6,490 mln di euro, pari al 5,8% e ciò in presenza di un rinnovo contrattuale che avrebbe dovuto determinare un incremento del 3,2% del costo di competenza. Le diminuzioni delle unità per effetto del blocco del turn-over (-111) non può spiegare le differenze riscontrate tra il dato contabilizzato e l'effetto atteso dell'onere contrattuale. Pertanto è necessario che la regione operi una definitiva verifica dei dati prodotti dall'ASReM, stante anche le fortissime criticità sulla contabilizzazione evidenziate dall'advisor. Allo stato attuale delle informazioni non può essere assecondata la rideterminazione degli accantonamenti in quanto i costi di competenza non sembrano ricomprendere gli oneri contrattuali relativi al comparto” (cfr. pag. 8);*

CONSTATATO che, in ottemperanza delle richieste formulate dai ministeri nel verbale citato, la Regione Molise, è in fase attuativa la predisposizione di attività di controllo dei dati contabili relativi ai costi fissi e accessori del personale ASReM per gli anni 2006, 2007 e 2008;

ACCERTATA, la necessità di modificare ed integrare il decreto commissariale n. 4 del 2 febbraio 2010, nella parte relativa al:

- punto 3) che testualmente prevede ... “*di consentire deroghe al blocco del turn.-over nella misura pari al 10% del personale che cesserà dal servizio nel corso del medesimo atto, neri limiti, comunque, del tetto di spesa innanzi specificato ed in caso di riscontro dell'avvenuto rispetto del raggiungimento degli obiettivi intermedi di Piano, così come previsto dall'art. 13, comma 6, dell'Intesa concernente il nuovo Patto per la Salute per il triennio 2010/2012”;*

- punto 4) che testualmente prevede ... “*di disporre che le suddette deroghe saranno concesse previa presentazione, da parte dell'Azienda, di una relazione dalla quale si evincono, oltre ai processi di riorganizzazione che si intendono attuarle, anche la performance qualitativa e*

quantitativa delle prestazioni erogate, nonché il carattere straordinario delle spese per specifiche finalità quali: la riduzione delle prestazioni aggiuntive (art. 55, comma 2, CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8 giugno 2000) e la necessità di garantire le prestazioni sanitarie, nel rispetto della vigente normativa”;

- punto 5) che testualmente prevede ... “di dare direttiva di ridurre del 10% i tetti di spesa, per l'anno 2010, per il ricorso all'acquisto delle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8 giugno 2000, stabiliti per l'ASReM dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 553 del 30 maggio 2007, in attuazione dell'Obiettivo 3.2 previsto nel Piano di Rientro 2007/2009, che risultano quindi essere pari a €. 2.524.500,00 (€. 2.805.000,00 – 10%). Resta ferma la possibilità di ridurre ulteriormente la spesa in parola, in applicazione di quanto previsto dal precedente punto 4)”;

CONSTATATA la necessità di modificare ed integrare il decreto commissariale n. 46 del 2 luglio 2010, *avente ad oggetto “Assegnazione obiettivi al Direttore Generale dell'ASReM”*, nella parte relativa al punto 4 **“contenimento spesa del personale”**, lettera A) degli obiettivi organizzativi e di gestione del Direttore Generale ASReM, di cui all'allegato 1, del decreto 46/2010 (cfr. pag. 4);

VERIFICATA l'esigenza di provvedere alla modifica **dell'obiettivo 3 “Interventi sul personale governo della spesa del personale” del Programma Operativo 2010** nella seguente parte *“.... Saranno consentite deroghe al blocco del turn-over nella misura pari al 10% del personale che cesserà dal servizio nel corso del medesimo anno, nei limiti, comunque, del tetto di spesa innanzi specificato ed in caso di riscontro dell'avvenuto rispetto del raggiungimento degli obiettivi intermedi di Piano, così come previsto dall'art.13, comma 6, dell'Intesa concernente il nuovo Patto per la Salute per il triennio 2010-2012. Le suddette deroghe saranno concesse in presenza di particolari condizioni e per specifiche finalità....”*; (cfr. pag. 37);

CONSIDERATA la necessità di prevedere, sia per il governo della spesa del personale (blocco del turn-over) che per le prestazioni aggiuntive (riduzione di un ulteriore 30%), manovre economiche aggiuntive maggiormente rigorose al fine di pervenire, nell'anno 2010, alla definitiva copertura del disavanzo complessivo;

In virtù dei poteri conferiti con la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

DECRETA

1. **di decretare, per l'anno 2010, il blocco totale del turn-over** così come previsto della normativa nazionale e di non concedere alla ASReM alcuna deroga in materia di assunzione di personale;
2. di impartire al Direttore Generale ASReM, l'obbligo di avviare tutte le necessarie procedure finalizzate a concorrere ad una **ulteriore riduzione nella misura del 30% delle prestazioni aggiuntive** di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8 giugno 2000, rispetto ai limiti di spesa programmati con la DGR n. 553/2007, per il periodo agosto – dicembre 2010 e con un risparmio atteso di circa €. 300.000,00;
3. conseguentemente di modificare:
 - a) il dispositivo di cui al punto 3, 4 e 5 del decreto commissariale n. 4/2010,

b) il decreto commissariale n. 46 del 2 luglio 2010, *avente ad oggetto* “Assegnazione obiettivi al Direttore Generale dell’ASReM”, nella parte relativa al punto 4 “**contenimento spesa del personale**”, lettera A) degli obiettivi organizzativi e di gestione del Direttore Generale ASReM, di cui all’allegato 1, del decreto 46/2010 (cfr. pag. 4),

c) l’obiettivo 3 “Interventi sul personale governo della spesa del personale” del Programma Operativo 2010 nella seguente parte “... Saranno consentite deroghe al blocco del turnover nella misura pari al 10% del personale che cesserà dal servizio nel corso del medesimo anno, nei limiti, comunque, del tetto di spesa innanzi specificato ed in caso di riscontro dell’avvenuto rispetto del raggiungimento degli obiettivi intermedi di Piano, così come previsto dall’art.13, comma 6, dell’Intesa concernente il nuovo Patto per la Salute per il triennio 2010-2012. Le suddette deroghe saranno concesse in presenza di particolari condizioni e per specifiche finalità...”; (cfr. pag. 37);

4. di notificare il presente atto all’Azienda Sanitaria Regionale del Molise, affinché recepisca con proprio provvedimento le determinazioni assunte del presente decreto.

Il presente decreto, composto da n. cinque (5) pagine e da n. 0 (0) allegati rispettivamente di pagine 0 (0), sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



Visto



IL SUB COMMISSARIO
(Dott.ssa Isabella Mastrobuono)